



Trentasei milioni

Palazzo Vecchio conta di incassare circa 36 milioni dalla tassa di soggiorno, anche grazie ad Airbnb

# Case in affitto ai turisti, legge ko Airbnb attacca: «Ora torna il caos»

*E a Firenze a rischio anche l'accordo sulla tassa di soggiorno*

di STEFANO VETUSTI

**LA PARTITA** si riapre. Il governo – in seguito a un esposto presentato alla presidenza del consiglio dei ministri da **Confedilizia** – ha deciso di impugnare la nuova legge regionale sul turismo. La bocciatura della legge è una mazzata sulla Regione, che secondo il governo non poteva legiferare come ha fatto – violando così la Costituzione – su una materia di competenza esclusiva dello Stato. La mossa del consiglio dei ministri rimette tutto in discussione. E si riaccendono gli appetiti intorno alla ricca torta del turismo. Il nodo del contendere è il mercato degli affitti online di case private ai turisti per brevi periodi. Un mercato goloso. In cui si sono tuffati anche tanti fiorentini: sono 4mila gli ospiti Airbnb a Firenze che hanno accolto turisti, con 365mila arrivi all'anno, una media di soggiorno di tre notti e circa 6300 euro di guadagno medio annuo. Affittare case con Airbnb è un modo, per molti, di integrare il proprio reddito. Per altri invece è una vera e propria attività di impresa. Di fronte all'avanzata di Airbnb si sono schierati gli albergatori, che vedono nel colosso americano un concorrente micidiale. La legge regionale aveva raggiunto una sorta di



compromesso. Chi affitta fino a due case o ne affitta di più ma non supera gli 80 contratti di affitto all'anno non svolge attività imprenditoriale, quindi non deve aprire partita Iva. Ora la bocciatura della legge riaccende lo scontro. E a Firenze la partita è importante. Primo perché Firenze è una piazza turistica forte. Poi perché il colosso californiano ha concluso con Palazzo Vecchio un accordo sulla tassa di soggiorno che dovrebbe contribuire a far emergere il sommerso. Airbnb incasserà la tassa di soggiorno dai turisti e la girerà al Comune. Non solo. Airbnb ha scelto proprio la città del giglio tra le 12 nel mondo per lanciare un nuovo rivoluzionario progetto per chi viaggia. Ora Airbnb, tramite il country manager per l'Italia Matteo Stifanelli, attacca.

**Stifanelli, come reagisce Airbnb alla bocciatura della legge regionale sul turismo?**

«Avevamo sottolineato alcuni degli aspetti cui fa riferimento il Governo, in fase di discussione in Consiglio Regionale. Se è certo che il turismo sia di competenza regionale, è altrettanto vero che la normativa regionale non può spingersi in aree di stretta competenza nazionale come la definizione di chi sia o meno un imprenditore. Crediamo ora sia urgente trovare correttivi che evitino le lungaggini di un contenzioso e l'ennesimo passo indietro per il turismo e l'in-

novazione in Toscana. Non possiamo perdere il lavoro fatto, si riparta correggendo alcuni aspetti e concentrandosi sulla semplificazione degli adempimenti amministrativi, lasciando a chi di competenza disciplinare le imprese».

**Quali i rischi se la legge venisse dichiarata incostituzionale?**

«Il rischio più grande è avere altri mesi in cui lottare contro la mancanza di regole chiare e semplici per le migliaia di persone che condividono la propria casa in Toscana».

**La community, appunto. Qual è stata la reazione alla notizia?**

«A dicembre, per la prima volta in Italia, centinaia di persone avevano deciso di scrivere alla Regione: vogliamo regole certe, procedure semplici e chiarezza in fatto di tassa di soggiorno. Ora vedono quello scenario sfumare sotto il peso di ricorsi e annullamenti».

**Ha citato la tassa di soggiorno, pensa che questo ricorso possa pregiudicare il rapporto con il Comune?**

«La definizione di regole chiare e semplici è essenziale per consentirci di fare la nostra parte e ci auguriamo davvero che tutto questo non intacchi il lavoro che stiamo svolgendo».



L'impatto

## Dai nostri clienti milioni alla città

'Nel 2015 abbiamo permesso a più di 360mila persone di visitare Firenze e i nostri utenti hanno speso più di 169 milioni nelle attività economiche locali' dice Stifanelli di Airbnb



Giro di affari

## Quanto guadagna chi ospita con Airbnb

A Firenze, secondo i dati forniti da Airbnb, un 'host' che affitta la propria casa ai turisti guadagna in media 6300 euro l'anno. Gli 'host' sono quasi 4mila in città



## CASE IN AFFITTO UNA 'HOST' AIRBNB FIORENTINA «Così posso mantenere mio figlio»

**Grazia, 50 anni, è una «host» Airbnb da due anni. Perché ha scelto di diventare host?**

«Sono divorziata e ho un figlio da mantenere, avevo una stanza vuota, ho deciso di condividerla per far quadrare i conti. Una necessità economica si è rivelata anche un'attività divertente. Affittare casa mi permette di arrivare a fine mese e di onorare il mutuo in modo che un giorno possa lasciarla a mio figlio. Vorrei poter fare tutto ciò alla luce del sole».

**Le regole e gli obblighi con cui ha a che fare sono chiari?**

«E' una bolgia. Ognuno ha una versione diversa e fa in modo diverso, quando ci confrontiamo tra host, i commercialisti ci dicono e fanno fare cose diverse. Avere regole precise ci aiuterebbe ad essere in regola, o almeno a fare tutti gli stessi procedimenti».

### «NORMA INCOSTITUZIONALE»

IL GOVERNO HA DELIBERATO DI IMPUGNARE LA NUOVA LEGGE REGIONALE SUL TURISMO, CHE REGOLA ANCHE LE LOCAZIONI BREVI COME QUELLE DI AIRBNB

### UN LUNGO COMPROMESSO

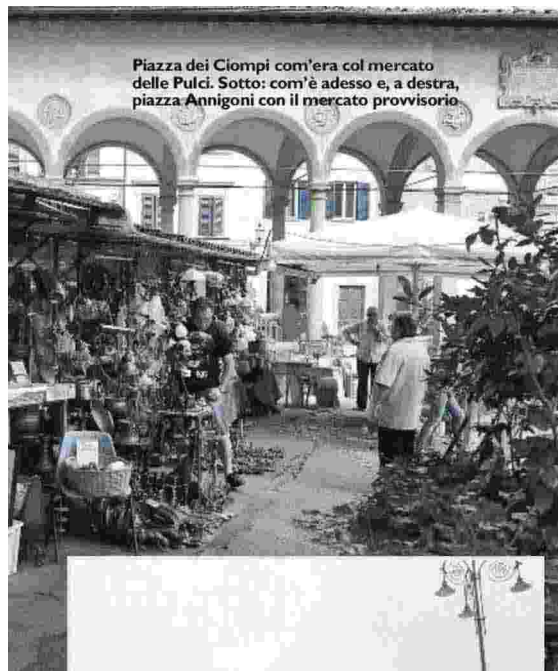
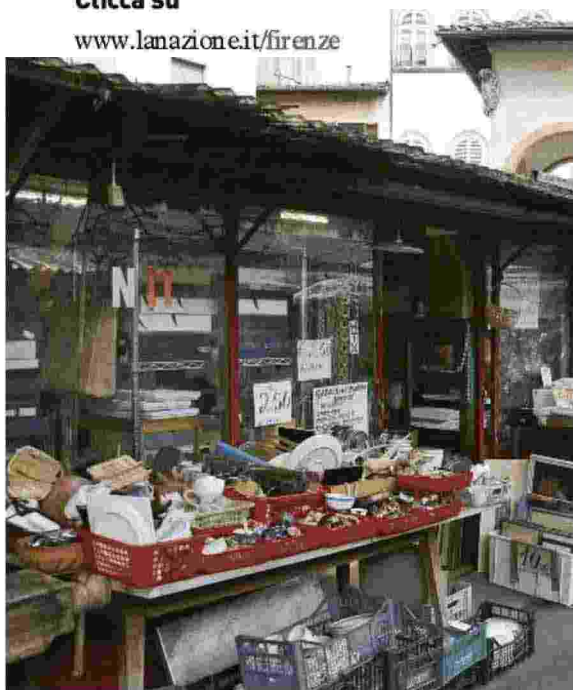
LA LEGGE REGIONALE DEL 20 DICEMBRE E' STATA VARATA DALLA GIUNTA TOSCANA DOPO UNA LUNGA 'GUERRA' TRA ALBERGATORI E AIRBNB



#### SUL WEB

Vuoi restare sempre aggiornato su quello che accade nella tua città?  
**Clicca su**

[www.lanazione.it/firenze](http://www.lanazione.it/firenze)



Piazza dei Ciompi com'era col mercato delle Pulci. Sotto: com'è adesso e, a destra, piazza Annigoni con il mercato provvisorio

